

WP3 - Sviluppo del pacchetto formativo e del kit di formazione online PRESERVE**Curriculum per gli operatori in prima linea****Normativa Europea e Protezione dei Diritti Umani**

Slide 1: Copertina

Slide 2: Quadro Generale dell'Argomento

Spiegare il contenuto che verrà affrontato

- ✓ L'effetto del diritto dell'UE nella attività pratica di un lavoratore in prima linea
- ✓ Divisione del diritto dell'UE (trattati, regolamenti, direttive, linee guida, ecc.) e Primato del diritto dell'UE sul diritto interno degli Stati membri
- ✓ Quadro Generale delle principali leggi dell'UE (trattati e legislazione) relative al razzismo e alla protezione delle vittime

Slide 3: obiettivi di apprendimento

Spiegare gli obiettivi da raggiungere

- Comprendere l'importanza della legislazione Europea
- Comprendere il ruolo dell'UE nella protezione dei diritti umani nella pratica dei lavoratori in prima linea.
- Comprendere il contenuto degli atti comunitari pertinenti: direttive, trattati, regolamenti, raccomandazioni e la loro relazione con il diritto nazionale.

Slide 4: Copertina. L'effetto del diritto dell'UE nella pratica degli operatori in prima linea

Slide 5-10: Vengono proposte alcune riflessioni sull'importanza del quadro normativo europeo nella pratica dei lavoratori frontalieri, con il supporto di 2 esempi.

Slide 5: Riflessione sul ruolo fondamentale degli operatori di prima linea per l'attuazione concreta delle direttive europee: gli operatori di prima linea, in quanto "professionisti ponte" tra le istituzioni e le vittime, sono spesso le prime persone a occuparsi di questioni di discriminazione.

Slide 6: Riflessione sul rapporto tra operatori di prima linea e vittime e sulle due attività più importanti degli operatori di prima linea: informare correttamente le vittime dei loro diritti: ciò significa che gli operatori di prima linea devono identificare chiaramente la situazione osservando gli episodi da un punto di vista esterno, cercando di non essere emotivamente coinvolti ma di instaurare con la vittima un rapporto empatico, fornendo al contempo i consigli corretti. Ciò richiede non solo il riconoscimento delle leggi e delle direttive, ma anche la capacità di trattare con il genere umano. Questa presentazione dovrebbe essere condotta in modo partecipativo, invitando i partecipanti a raccontare le loro esperienze.

Slide 7: contiene un primo esempio di discriminazione nel settore del lavoro, uno dei campi in cui la discriminazione si manifesta più spesso. In questo caso, un ragazzo viene discriminato per le sue origini e non ottiene un impiego.

Slide 8: Nell'esempio della discriminazione sul mercato del lavoro vengono analizzati due scenari:

Nel primo, l'operatore di prima linea, pur essendo empatico con la vittima, non conosce le direttive europee e ha una scarsa consapevolezza dei rischi e degli ostacoli nel caso specifico. L'operatore sostiene quindi la volontà della vittima di intraprendere un'azione legale. Questa soluzione, però, nel caso prospettato, potrebbe non essere la migliore. Infatti, sarebbe meglio capire prima le ragioni del rifiuto del datore di lavoro di assumere un ragazzo rom (le ragioni potrebbero non essere discriminatorie). La soluzione migliore potrebbe essere quella di trovare un dialogo con il datore di lavoro, tentando una mediazione, spiegando le ragioni del dipendente e il rischio di discriminazione.

Nel secondo caso, l'operatore in prima linea conosce le direttive europee, comprende chiaramente l'episodio e, pur essendo empatico con la vittima (che vuole fortemente intraprendere un'azione legale), suggerisce un percorso blando che può rappresentare la soluzione migliore nel caso specifico. Il datore di lavoro può essere una persona corretta e il suo motivo può non essere discriminatorio. La mediazione del lavoratore in prima linea può essere la soluzione migliore per il datore di lavoro e il dipendente.

Slide 9: viene presentato un altro esempio di discriminazione, questa volta nei servizi privati. Si tratta del caso di un ragazzo rom rifiutato da una famosa discoteca a causa delle sue origini e insultato pubblicamente.

Slide 10: nell'esempio della discriminazione nei servizi privati vengono analizzati due scenari:

Nel primo, ancora una volta, il lavoratore in prima linea non conosce bene le direttive europee e non ha sufficiente esperienza. Suggerisce una soluzione di mediazione con il proprietario della discoteca. In questo caso la mediazione potrebbe non essere la soluzione migliore: il proprietario potrebbe non accettare un incontro, inoltre il ragazzo è stato insultato dalla guardia del corpo davanti a tutti: c'è quindi un danno alla personalità e un danno alla reputazione che deve essere considerato. In questo caso è prevista un'azione legale sia nei confronti del bodyguard (che potrebbe essere stato istruito a discriminare) sia nei confronti del proprietario della discoteca.

Nel secondo caso, il lavoratore in prima linea riconosce le direttive europee ed è in grado di individuare la discriminazione perpetrata dal proprietario della discoteca anche attraverso l'istruzione del suo datore di lavoro (guardia del corpo) di discriminare. In questo caso potrebbe essere meglio procedere per vie legali al fine di ottenere un rimborso per il danno reputazionale subito dal ragazzo. Inoltre, essendo la discoteca famosa, l'episodio potrebbe avere un impatto sull'opinione pubblica che potrebbe far nascere una discussione in materia di discriminazione.

Slide 11. Copertina: Divisione del diritto dell'UE (trattati, regolamenti, direttive, linee guida, ecc.) e primato del diritto dell'UE sul diritto interno degli Stati membri.

Slide 12: Introduzione ai due principali filoni di politica e azione sui diritti umani all'interno dell'Unione europea.

Slide 13: Elenco degli obiettivi principali dell'UE.

Slide 14: Introduzione ai trattati come diritto primario: si tratta della legge fondamentale che gli Stati membri dell'Unione Europea hanno volontariamente e democraticamente accettato e approvato tra loro. È la legge che rappresenta il fondamento dell'Unione Europea. Sul diritto primario si basano gli atti di "diritto secondario" (direttive, decisioni, regolamenti, raccomandazioni).

Descrizione dell'effetto dei Trattati: effetto verticale: i Trattati sono efficaci tra gli Stati membri; effetto orizzontale: i Trattati sono efficaci nei confronti degli individui.

È possibile fare riferimento alla slide 21 che introduce i due principali trattati dell'UE.

Slide 15: Descrizione delle direttive e dei regolamenti e differenze. È possibile un riferimento alla slide 22 che introduce una breve tabella sinottica delle due direttive europee pertinenti.

Slide 16: Descrizione delle decisioni e delle raccomandazioni e differenze.

Slide 17: Tabella sinottica del diritto primario (trattati) e del diritto secondario (direttive, regolamenti, decisioni e raccomandazioni).

Slide 18: Introduzione al principio del primato del diritto dell'UE sul diritto interno nazionale.

Slide 19: Ulteriori spiegazioni sul principio del primato del diritto dell'UE.

Chiedere ai partecipanti se conoscono o sono a conoscenza di questo principio e chiedere cosa ne pensano.

Slide 20. Copertina. Panoramica delle principali leggi dell'UE (trattati e legislazione) relative al razzismo e alla protezione delle vittime.

Slide 21. Il diritto europeo prevede una legislazione primaria e una secondaria. Questa Slide mostra la prima

Slide 22. Panoramica della legislazione secondaria - Le due direttive, con una tabella sinottica introduttiva.

Slide 23: Copertina: Valutazione dell'argomento trattato

Slide 24: Valutazione dell'argomento trattato